

Conferenza stampa allo Csea per il fine mandato del presidente Fulvio Rubiolo

Rifiuti: 100.000 euro dalla differenziata



L'impianto di Villafalletto



Da sx Fulvio Rubiolo, Luciano Alesso e Flavio Tallone

di corrado galletto

Conferenza stampa di fine mandato del presidente dello Csea (Consorzio Servizi Ecologia Ambiente) Fulvio Rubiolo con il consigliere Luciano Alesso e il tecnico Flavio Tallone, nella sede di Saluzzo.

I responsabili della raccolta e del trattamento dei rifiuti di 54 comuni del saviglianese, saluzzese e fossanese, verranno rinnovati nelle prossime settimane, ma avranno vita breve, forse due anni, perché una nuova legge

regionale sulla gestione dei rifiuti dovrebbe accorpare a livello provinciale i Consorzi dei servizi.

Comunque il nuovo CdA (Consiglio di Amministrazione) avrà il compito di bandire la nuova gara di appalto, del valore complessivo di circa 60 milioni di euro, per la raccolta dei rifiuti che è in scadenza nell'agosto 2017 ed attualmente gestita dalla ditta Aimeri.

«Questi anni – ha detto il presidente Rubiolo – sono stati molto difficili per via delle difficoltà che la ditta Aimeri ha avuto, ma

abbiamo sempre monitorato la situazione e siamo riusciti a mantenere il servizio senza interruzioni. Adesso la crisi sembra superata e abbiamo fiducia che si possa proseguire al meglio».

Il presidente ha poi elencato le cifre più significative del servizio. Ogni abitante della nostra zona nel 2011 produceva 1,30 chilogrammi di rifiuti al giorno; nel 2015 si è ridotto a 1,19.

Nel 2009 la raccolta differenziata era al 42,8%; nel 2014 si è arrivati al 55,4% mentre la Regione è sul 53,4% e la provincia di Cuneo nel complesso è al 52,20%.

La raccolta differenziata "porta a porta" è attuata da 26 su 54 comuni – è molto difficoltosa attivarla nei comuni montani – e interessa il 70% della popolazione.

La plastica è la raccolta che viene pagata meglio, 300 euro la tonnellata, la carta rende 30 euro la tonnellata e il cartone 100 euro. In tutto, nel 2015, lo Csea ha incassato 1 milione e 734 mila euro dalla raccolta differenziata e ha restituito ai comuni 1 milione e 327 mila euro, con la raccomandazione che servissero per ridurre le tariffe della

tassa rifiuti; Savigliano ha ricevuto circa 100.000 euro.

«La novità del porta a porta ha dato un buon impulso alla raccolta differenziata – ha proseguito Rubiolo – e il nostro obiettivo è di arrivare al 2020 con oltre il 65% di raccolta differenziata. Questo comporta che l'impianto di Villafalletto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, corra il pericolo di essere sottoutilizzato. In effetti l'impianto ha la potenzialità di smaltire 40.000 tonnellate all'anno, mentre noi gli conferiamo circa 25 – 30.000 tonnellate. Così vengono da noi anche i rifiuti di Mondovì e di Genova. L'impianto di Villafalletto potrà rimanere attivo fino al 2027, ma la Regione ha già ipotizzato che entro il 2030 i rifiuti da mandare al trattamento dovranno ridursi a 0».

A proposito dell'impianto di Villafalletto il presidente Csea ha detto che nel 2015 è stato visitato da 4.243 persone, in maggior parte studenti e scolaresche. Pur con la gestione di decine di milioni di euro gli amministratori dello Csea prestano gratuitamente il loro servizio e la struttura ha in tutto 5 dipendenti.